



REGIONE DEL VENETO



AGRICOLTURA SICURA



CHECK-LIST DI BASE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

ASL DELLA REGIONE VENETO

LA CHECK-LIST È UNA GUIDA PER FACILITARE LA VALUTAZIONE DELL'AZIENDA
NELLA CHECK-LIST VI SONO QUEGLI ASPETTI CHE LO SPISAL RITIENE DEBBANO ESSERE
GARANTITI

Versione: settembre 2010

ANAGRAFICA DITTA

Ragione Sociale

Indirizzo

Datore di Lavoro (definizione D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Caratteristiche aziendali

- ☐ -azienda agricola ad esclusiva conduzione familiare n°addetti.....
- ☐ -azienda agricola a conduzione familiare con dipendenti fissi o avventizi
n°addetti..... +.....
- ☐ -azienda agricola con lavoratori dipendenti fissi o stagionali n°addetti.....
- ☐ Lavoratori atipici n°.....
- Superficie aziendale: n° ettari.....
- Tipologia: ☐allevamento ☐ coltivazioni
- Varietà colturali
(es. cereali, vite, fruttiferi, ortaggi, ecc..)
- Lavorazioni svolte : - solo dall'azienda ☐
- con ricorso a terzi ☐

Annotazioni

DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN AZIENDA

1	Avvenuto invio dichiarazione di conformità dell' impianto elettrico all' ISPESL e all' ARPAV provinciale (impianti nuovi)	☐ Sì	☐ No
2	Verbale di verifica periodica impianto di messa a terra	☐ Sì	☐ No
3	Verbale verifica periodica impianto protezione scariche atmosferiche, se obbligatorio	☐ Sì	☐ No
4	Verbale verifica periodica impianto elettrico in luoghi con pericolo di esplosione, se obbligatorio	☐ Sì	☐ No
5	Verbale di verifica periodica apparecchiature di sollevamento con portata superiore ai 200 KG (es. spandiconcime con abbinato apparecchio di sollev.)	☐ Sì	☐ No
6	Registro infortuni	☐ Sì	☐ No
7	Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, se obbligatorio	☐ Sì	☐ No
8	Registro dei trattamenti con prodotti fitosanitari Art 42 c. 3 lett. b DPR 290/01 e DGRV n° 2225/02	☐ Sì	☐ No
9	Autorizzazione all' acquisto e all' impiego di prodotti fitosanitari Art 25 DPR n° 290/01 e DGRV n° 622/02	☐ Sì	☐ No
10	Dichiarazioni di conformità e libretti d' uso e manutenzione di macchine e attrezzature (DPR 549/96)	☐ Sì	☐ No
11	Documento di valutazione dei rischi / Autocertificazione	☐ Sì	☐ No
12	Nomina del Medico competente, se previsto	☐ Sì	☐ No
13	Protocollo di sorveglianza sanitaria	☐ Sì	☐ No
14	Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	☐ Sì	☐ No
15	Nomina dei lavoratori addetti alle emergenze:		
	▪ Prevenzione incendi	☐ Sì	☐ No
	▪ Pronto Soccorso	☐ Sì	☐ No
16	Documentazione attestante la formazione obbligatoria di:		
	▪ Datore di Lavoro / RSPP	☐ Sì	☐ No
	▪ Addetti Prevenzione incendi	☐ Sì	☐ No
	▪ Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	☐ Sì	☐ No
	▪ Lavoratori	☐ Sì	☐ No

AMBIENTI DI LAVORO E IMPIANTI 1/2

	L' accesso all' azienda:		
17	▪ è di larghezza pari ad almeno 5 metri?	☐ Sì	☐ No
	▪ la visibilità in entrambi i sensi di marcia è sufficiente?	☐ Sì	☐ No
	La viabilità interna è tale da garantire:		
18	▪ inversioni di marcia con trattrice e traino?	☐ Sì	☐ No
	▪ Il transito dei pedoni in sicurezza?	☐ Sì	☐ No
19	E' garantita una distanza minima di rispetto dalle linee elettriche aeree e automezzi o postazioni di lavoro superiore a m. 3.50 per tensioni di 10 kV?	☐ Sì	☐ No
20	Sono presenti i servizi igienici, le docce e gli spogliatoi ?	☐ Sì	☐ No
21	E' presente un idoneo locale mensa per gli addetti che permangono in azienda?	☐ Sì	☐ No
22	I locali di lavoro sono dotati di idonea ventilazione e illuminazione naturali e artificiali?	☐ Sì	☐ No
23	Le porte e i portoni sono di dimensioni (altezza e larghezza) tali da consentire l' agevole passaggio dei mezzi?	☐ Sì	☐ No
24	Le porte e i portoni scorrevoli verticali o orizzontali sono dotati di ganci o fermi contro le chiusure accidentali, di dispositivi ammortizzanti e di fermi contro lo sviamento dalle guide?	☐ Sì	☐ No
25	I posti di lavoro sopraelevati sono dotati di protezioni contro le cadute dall'alto ?	☐ Sì	☐ No
26	Sono presenti buche o sporgenze pericolose sui pavimenti dei locali di lavoro o di passaggio	☐ Sì	☐ No
27	Le fosse di scarico, le vasche, i pozzi sono dotati di parapetti normali o solide coperture?	☐ Sì	☐ No
28	Le vasche dei liquami a cielo aperto sono protette mediante recinzione di altezza 180 cm?	☐ Sì	☐ No
29	Per l'accesso a cisterne, silos, vasche liquami, vasche, fosse, recipienti, pozzi, pozzi neri, fogne, camini, cantine, locali interrati e a tutti i luoghi in cui potenzialmente possono essere presenti atmosfere pericolose (es. atmosfere prive di ossigeno, con sostanze tossiche respirabili), sono previste e adottate procedure specifiche che prevedano:		
	▪ il controllo della respirabilità dell'aria e dell'assenza di esplosività,	☐ Sì	☐ No
	▪ l'uso dell'autorespiratore,	☐ Sì	☐ No
	▪ l'utilizzo di sistemi di imbracatura per coloro che accedono,	☐ Sì	☐ No
	▪ la vigilanza per tutta la durata del lavoro (es. lavoratore che assiste dall'esterno coloro che accedono)?	☐ Sì	☐ No
30	Le coperture in cemento-amianto degli edifici sono in buono stato di conservazione?	☐ Sì	☐ No
31	I prodotti fitosanitari vengono conservati in locali o armadi aereati, chiusi a chiave se tossici e nocivi?	☐ Sì	☐ No
	Le scale fisse a gradini:		
32	▪ hanno un giusto rapporto pedata/alzata?	☐ Sì	☐ No
	▪ sono dotate di un corrimano e di eventuale ringhiera sui lati aperti?	☐ Sì	☐ No
33	Le scale semplici portatili da appoggio sono dotate:		
	▪ di dispositivo antidrucciolevole alle estremità inferiori o di puntali da conficcare nel terreno?	☐ Sì	☐ No

	▪ di dispositivi o ganci di trattenuta alle estremità superiori oppure legate interessando la zona montante e il piolo al fine di evitare il pericolo di sbandamento o slittamento?	☐ Sì	☐ No
	▪ di pioli incastrati nei montanti per quelle in legno e di pioli antisdrucchiolo ad incastro per quelle in ferro?	☐ Sì	☐ No
	▪ di sporgenza di almeno un metro oltre il piano di arrivo?	☐ Sì	☐ No
34	Le scale fisse verticali a pioli lunghe oltre 5 metri sono dotate di gabbia di protezione a partire da 2,5 metri?	☐ Sì	☐ No
35	La struttura di sostegno dei silos verticali è saldamente fissata al suolo?	☐ Sì	☐ No

AMBIENTI DI LAVORO E IMPIANTI 2/2

36	I silos orizzontali fuori terra sono idoneamente protetti con parapetti posti al di sopra dei muri perimetrali di contenimento?	☐ Sì	☐ No
37	I silos orizzontali vengono riempiti fino ad un massimo di 20 cm dal bordo superiore?	☐ Sì	☐ No
38	Il deposito di gasolio per autotrazione è stato autorizzato? (DM 12/09/03)	☐ Sì	☐ No
39	Il deposito di combustibile liquido (GPL) fuori terra è stato autorizzato? (DM 14.05.2004)	☐ Sì	☐ No
40	Sono presenti attrezzature antincendio mobili (almeno tre estintori)?	☐ Sì	☐ No
	Tra le misure di pronto soccorso aziendale vi sono:		
	▪ la cassetta di pronto soccorso o del pacchetto di medicazione?	☐ Sì	☐ No
41	▪ un mezzo di comunicazione per attivare rapidamente il sistema di emergenza sanitaria? (Art. 2 c.1-2-5 DM 388/03)	☐ Sì	☐ No

IMPIANTO ELETTRICO

42	E' presente l'impianto di messa a terra ?	☐ Sì	☐ No
43	Le strutture metalliche (silos,serbatoi di combustibile,ecc..) sono collegate a terra?	☐ Sì	☐ No
44	E' installato un interruttore differenziale (salvavita) a monte dell' impianto elettrico?	☐ Sì	☐ No
45	Sono installate prese a spina del tipo industriale ?	☐ Sì	☐ No
46	E' garantito il coordinamento delle protezioni per la distribuzione dell'energia elettrica (es. prese a spina) ?	☐ Sì	☐ No
47	I conduttori flessibili sono protetti dagli urti?	☐ Sì	☐ No
48	Nei locali in cui potenzialmente possono formarsi miscele esplosive sia di gas che di polveri (macinazione cereali per farine,celle frigo con ammoniaca, ecc..) gli impianti elettrici sono conformi a quanto stabilito dalle specifiche norme CEI/ATEX?	☐ Sì	☐ No

TRATTRICE 1/2

49	E' dotata di protezione del posto di guida in caso di ribaltamento ? Se <u>NO</u> : Si deve installare un dispositivo di protezione in caso di ribaltamento,	☐ Sì	☐ No
----	---	-----------------------------	-----------------------------

	come previsto al punto 2.4 della parte II dell'allegato V del D.Lgs. 81/08 (vedi Linee Guida dell'Ispesl). Le linee Guida dell'Ispesl hanno individuato n. 50 schede relative ai telai di protezione in caso di ribaltamento da installare sui trattori agricoli o forestali: a ruote, a carreggiata standard, a carreggiata stretta e sui trattori cingolati in relazione alla loro massa. Il costruttore e l'installatore del dispositivo di protezione in caso di ribaltamento devono rilasciare una "Dichiarazione di Conformità" (vedi rispettivamente allegato III e IV delle Linee Guida Ispesl) da tenere allegate al libretto di circolazione		
50	E' dotata di sistemi di ritenzione del conducente (cinture di sicurezza)? Se NO: Si deve installare il sistema di ritenzione (previsto al punto 2.4 della parte II dell'allegato V al D.Lgs. 81/08), corredato di attestato rilasciato dal costruttore, di corretta installazione, secondo le linee Guida dell'Ispesl..	☐ Sì	☐ No
51	Cinghie e ventole: è presente una protezione che impedisca l'accesso diretto a organi pericolosi ?	☐ Sì	☐ No

TRATTRICE 2/2

52	Collettore e marmitta: è presente una protezione contro il contatto diretto se facilmente accessibile dal punto di salita sulla trattrice ? -	☐ Sì	☐ No
53	Posto di guida: esiste una scaletta e un sistema che consenta un facile accesso al posto di guida se questo è posto ad un'altezza da terra superiore ai 55 cm ? -	☐ Sì	☐ No
54	Presa di potenza: è presente il tegolo o cuffia di protezione ? -	☐ Sì	☐ No
55	Dpi: cuffie, tappi...scarpe	☐ Sì	☐ No

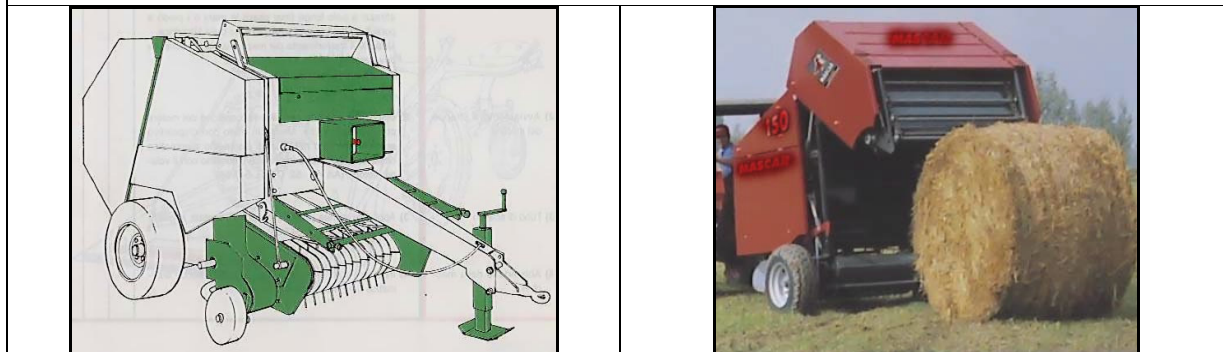
TRATTORE CON CABINA OMOLOGATA, PROTEZIONE PARTI IN MOVIMENTO, SCALETTA DI ACCESSO E MARMITTA NON ACCESSIBILE DURANTE LA SALITA	TRATTORE PROVVISORIO DI ARCO DI SICUREZZA
	

ROTOIMBALLATRICE

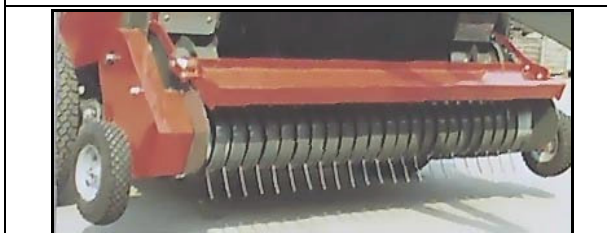
56	E' presente la controcuffia per il cardano con sovrapposizione di almeno 50 mm fra le protezioni ?	☐ Sì	☐ No
57	Sono presenti le protezioni agli organi per la trasmissione del moto?	☐ Sì	☐ No
58	E' presente la protezione al pick-up realizzata secondo le UNI 9454 ?	☐ Sì	☐ No

59	E' presente la protezione alla catenaria posteriore ?	☐ Sì	☐ No
60	E' presente un dispositivo contro la caduta accidentale del portellone posteriore durante le manutenzioni ?	☐ Sì	☐ No
61	Sono previsti cunei e piedino per la stabilità dell'attrezzatura in deposito ?	☐ Sì	☐ No
62	Dpi: tappi, cuffie, scarpe e guanti	☐ Sì	☐ No

ROTOIMBALLATRICI PROVviste DI PROTEZIONE DEGLI ORGANI DI TRASMISSIONE DEL MOTO, DELLA CATENARIA POSTERIORE E CONTROCUFFIA PER IL CARDANO



PICK-UP PROVvisto DI BARRA DISTANZIATRICE E CARTER LATERALI DI PROTEZIONE

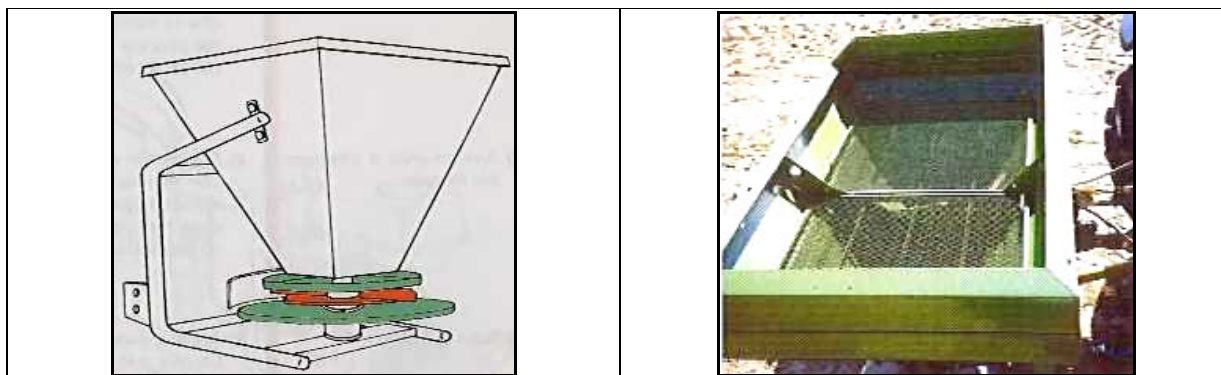


SPANDICONCIME

63	E' presente la controcuflia per il cardano con sovrapposizione di almeno 50 mm fra le protezioni ?	☐ Sì	☐ No
64	E' presente un sistema (griglia) che impedisca il contatto con gli organi mobili presenti all'interno della tramoggia ?	☐ Sì	☐ No
65	E' presente il dispositivo distanziatore che impedisce il contatto accidentale con le palette in movimento ?	☐ Sì	☐ No

SPANDICONCIME PROVvisto DI DISCO DI PROTEZIONE CHE EVITA IL CONTATTO ACCIDENTALE CON LE PALETTE SPANDITRICI

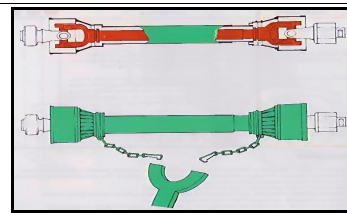
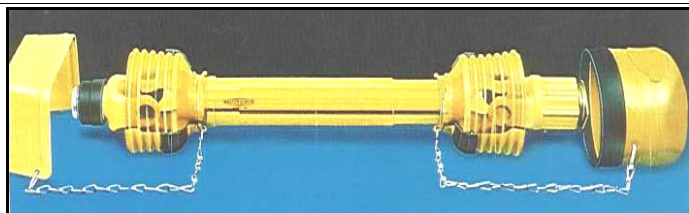
GRIGLIA CHE IMPEDISCE L'ACCESSO AGLI ORGANI MOBILI INTERNI ALLA TRAMOGGIA



CARDANO

66	E' presente la protezione degli elementi pericolosi ? -	☐ Sì	☐ No
67	E' presente la catenella che consente il blocco della protezione contro la rotazione?	☐ Sì	☐ No

ALBERI CARDANICI PROVISTI DI PROTEZIONE E DI CATENELLA DI BLOCCO

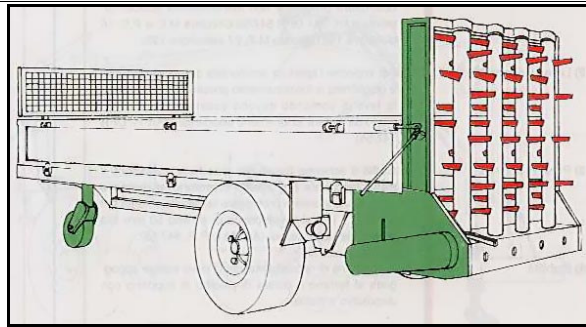


SPANDILETAME

68	E' presente la controcuffia per il cardano con sovrapposizione di almeno 50 mm fra le protezioni ?	☐ Sì	☐ No
69	Sono presenti protezioni a catene di trasmissione del moto, ruote dentate ed ingranaggi ?	☐ Sì	☐ No
70	Sono presenti le bandelle laterali di protezione agli organi lavoratori (modello con scarico posteriore) ?	☐ Sì	☐ No

CARRO SPANDILETAME POSTERIORE PROVVISIO
DI PROTEZIONI AGLI ORGANI DI TRASMISSIONE
DEL MOTO

BANDELLE LATERALI DI PROTEZIONE AGLI
ORGANI LAVORATORI



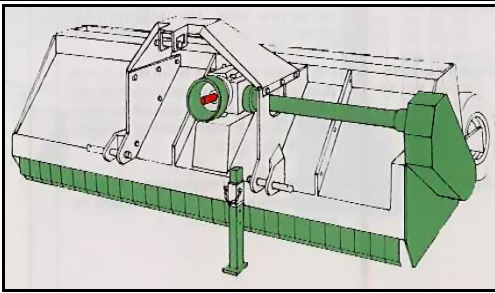
ROTEZIONE DELL'ORGANO SPANDITORE. RIPARO IN POSIZIONE DI CHIUSO QUANDO LA MACCHINA NON E' UTILIZZATA E IN POSIZIONE DI APERTO DURANTE LO SPANDIMENTO



FRESE / ZAPPE / ERPICI

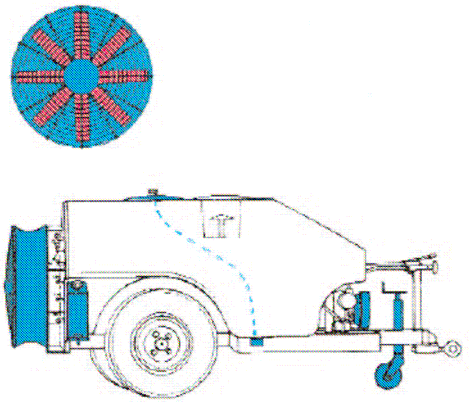
71	E' presente la controcuffia per il cardano con sovrapposizione di almeno 50 mm fra le protezioni ?	☐ Sì	☐ No
72	Sono presenti protezioni agli organi per la trasmissione del moto ?	☐ Sì	☐ No
73	Nelle zappe o erpici sono presenti barre distanziatrici posizionate anteriormente ad almeno 200 mm rispetto alla traiettoria dei coltelli ?	☐ Sì	☐ No
74	Nelle frese è presente il carter anteriore che racchiude completamente gli organi lavoratori con bandelle o catene atte ad intercettare la proiezione di frammenti o residui di lavorazione?	☐ Sì	☐ No
75	Sono presenti le protezioni laterali ai coltelli (carter) che coprono	☐ Sì	☐ No

	completamente la traiettoria degli organi pericolosi sia in condizioni di lavoro che di macchina sollevata?	
--	---	--

FRESATRICI DOTATE DI CONTROCUFFIE, PROTEZIONI DEGLI ORGANI DI TRASMISSIONE DEL MOTO E ORGANI LAVORATORI CON BANDELLE CHE INTERCETTANO LA PROIEZIONE DI FRAMMENTI		
		

ATOMIZZATORI

76	E' presente una protezione con griglia metallica della ventola sia frontalmente sia lateralmente, in modo da rendere inaccessibile da tutte le direzioni il contatto con qualsiasi parte del corpo?	☐ Sì	☐ No
77	E' presente un contenitore della capacità di 10-15 litri, munito di rubinetto sulla parte inferiore in cui conservare acqua ad uso igienico (per lavarsi in caso di contaminazione con gli antiparassitari)?	☐ Sì	☐ No
78	Maschere con filtro per vapori	☐ Sì	☐ No

	
---	--

CARRO RACCOGLIFRUTTA

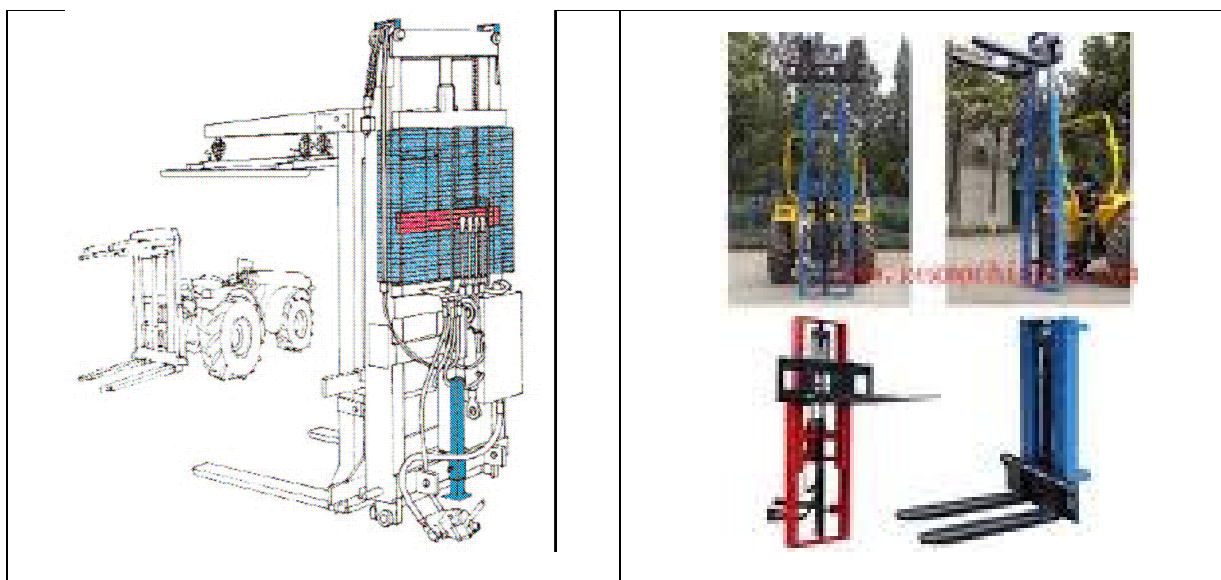
79	E' presente una piattaforma di lavoro munita sui lati aperti, di parapetti atti ad evitare la caduta dall'alto. I parapetti devono essere costituiti da: ▪ corrente superiore posto ad almeno 1 m dal piano di calpestio ▪ corrente intermedio posto circa a metà distanza fra quello superiore ed il pavimento ▪ fascia fermapiède alta almeno 15 cm	☐ Sì	☐ No
----	---	-----------------------------	-----------------------------

80	E'presente l'accesso alle piattaforme garantito da scalette costruite con gradini aventi superficie piana e antisdrucevole	☐ Sì	☐ No
----	--	-----------------------------	-----------------------------



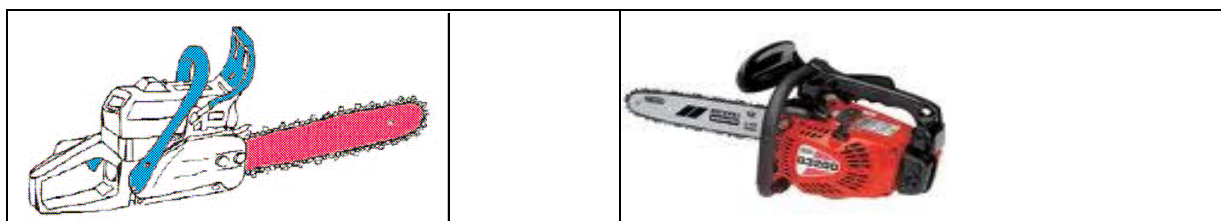
CARRO CON PIATTAFORMA ELEVABILE

81	E'presente un'idonea protezione per impedire l'accesso alla zona sottostante la piattaforma?	☐ Sì	☐ No
82	E'collaudato dall'Ispettorato del Lavoro prima della loro messa in servizio e verificato ogni due anni dallo stesso Ente per accertarne lo stato di funzionalità?	☐ Sì	☐ No
83	E'presente un robusto riparo costituito da rete metallica o schermo trasparente applicato sui montanti fissi a protezione degli elementi mobili del gruppo sollevatore; detto riparo è indispensabile se la zona pericolosa è raggiungibile dall'operatore in posizione di guida?	☐ Sì	☐ No
84	Sono presenti una valvola di blocco e una valvola parzializzatrice posta alla base del cilindro elevatore?	☐ Sì	☐ No
85	Sono presenti tubi con marchio SAE?	☐ Sì	☐ No
86	E'presente un dispositivo antiscarrucolamento per impedire la fuoriuscita delle catene dalle sedi delle pulegge di rinvio?	☐ Sì	☐ No
87	E'presente la leva di comando con ritorno automatico in posizione neutra?	☐ Sì	☐ No
88	E'presente la protezione del posto di guida sul trattore con telaio di sicurezza che impedisca anche il passaggio di materiale minuto?	☐ Sì	☐ No



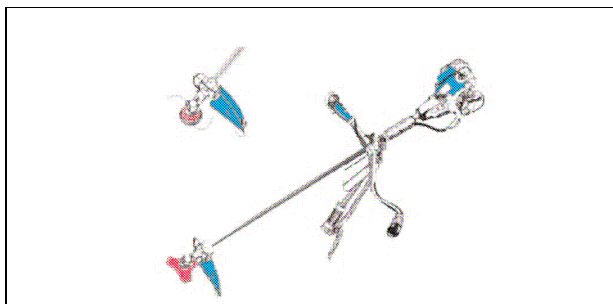
MOTSEGA

89	E' presente una protezione della maniglia di presa?	☐ Sì	☐ No
90	E' presente un dispositivo freno-catena posto davanti all'impugnatura anteriore?	☐ Sì	☐ No
91	E' presente un sistema di ritorno del pulsante dell'acceleratore all'abbandono dello stesso "uomo presente" e protetto contro accelerazioni accidentali?	☐ Sì	☐ No
92	Dpi cuffie, tappi...., visiera, guanti, scarpe, elmetto	☐ Sì	☐ No



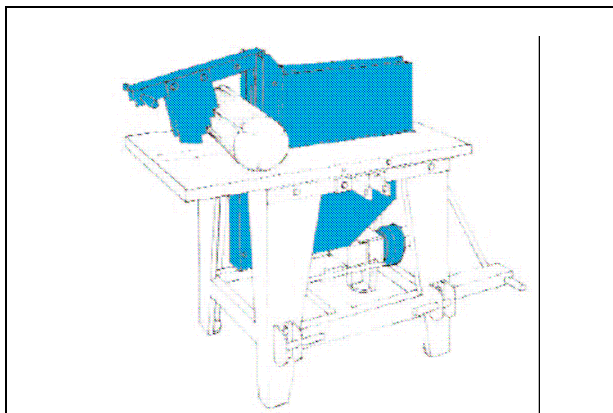
DECESPUGLIATORE

93	E' presente un carter di protezione del filo o della lama, per quest'ultima, la protezione deve essere metallica e regolabile, in modo da intercettare eventuali proiezioni di parti della lama in caso di rottura?	☐ Sì	☐ No
94	DPI: otoprotettori, visiera, guanti, scarpe	☐ Sì	☐ No



SEGHE CIRCOLARI

95	E' presente una robusta cuffia registrabile?	☐ Sì	☐ No
96	E' presente un coltello divisore montato dietro al disco (a 3 mm) per il taglio in lungo delle tavole?	☐ Sì	☐ No
97	E' presente lo schermo di protezione della lama sotto il piano di lavoro?	☐ Sì	☐ No



LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DELL'IDONEITA' IGIENICO SANITARIA DI ALLOGGI TEMPORANEI PER LAVORATORI STAGIONALI

ALLOGGI TEMPORANEI IN EDIFICI RURALI

Criteri per la progettazione e la realizzazione di alloggi per lavoratori stagionali in edifici rurali redatti in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

1 REQUISITI GENERALI (riscaldamento, sicurezza degli impianti misure di prevenzione incendi, approvvigionamento idrico, smaltimento reflui)

1.1 riscaldamento

· necessario, assicurando una temperatura interna compresa tra 18-20 °C, se i locali vengono utilizzati nella stagione fredda da identificarsi nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile concordemente con i limiti di esercizio degli impianti termici nella provincia

1.2 sicurezza degli impianti

· impianto elettrico ed impianti termici per il riscaldamento, la cottura dei cibi e la produzione di acqua calda progettati e realizzati a regola d'arte con relativa certificazione da parte degli installatori

1.3 misure di prevenzione incendi

· misure di prevenzione incendi le seguenti indicazioni sono state definite in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e si riferiscono a realtà con non più di 25 posti letto . Qualora siano presenti più di 25 posti letto il

progetto deve essere sottoposto all'esame del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

· strutture orizzontali e verticali con resistenza al fuoco non inferiore a REI 30

· porte lungo le vie di uscita in caso di emergenza apribili nel verso dell'esodo con meccanismo a semplice spinta o con serratura a sblocco manuale istantaneo delle mandate dall'interno

· estintori portatili di tipo approvato dal Ministero dell'Interno, indicati mediante segnaletica di sicurezza, in quantità e di tipologia consone alla loro capacità estinguenta ed al carico d'incendio con un minimo di un estintore per piano

· divieto di utilizzare apparecchi a fiamme libere, ad eccezione del locale o della zona per la preparazione dei pasti

1.4 approvvigionamento idrico

· con acqua potabile in quantità sufficiente per uso alimentare ed igienico ; se l'approvvigionamento avviene tramite pozzo di esclusiva pertinenza dei dormitori temporanei verificare la potabilità dell'acqua con campionamento ed analisi prima dell'utilizzo stagionale

1.5 smaltimento reflui

· mediante modalità tali da evitare l'inquinamento del suolo, delle falde freatiche e delle acque superficiali nel rispetto delle norme vigenti in materia

2 REQUISITI DEGLI AMBIENTI (camere, servizi igienico-assistenziali, locali per la preparazione e la consumazione dei pasti)

2.1 camere

· separate per sesso

· pareti tinteggiate

· pavimento adatto a garantire una facile pulizia

· altezza non inferiore a 2.7 metri od a quella prevista dai Regolamenti Edilizi Comunali ; superficie del pavimento sufficientemente ampia per una dislocazione degli arredi e dei passaggi funzionale ad igiene e sicurezza, non inferiore a 3.5 metri quadrati per persona, rispettando in ogni caso la superficie minima per i locali abitabili (mq 9) e la cubatura minima sotto indicata;

· per una sufficiente ventilazione naturale volume o cubatura dei locali pari ad almeno 12 metri cubi per persona e superficie complessiva di finestre e porte comunicanti con l'esterno pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento

· per una adeguata illuminazione naturale superficie vetrata di finestre e porte comunicanti con l'esterno

pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento

· arredate perlomeno con letti ed armadietti personali o mobilio equivalente per il vestiario

2.2 servizi igienico- assistenziali

· **locali WC, doccia** e, se non altrimenti presenti in ambito aziendale, **spogliatoi** ; prevedere inoltre nei servizi od in altri locali una zona di agevole utilizzo per il lavaggio degli indumenti con lavatrice (**zona o locale lavanderia**)

· distinti per sesso

· per un utilizzo più agevole locali WC e doccia separati tra loro con vani antiWC/antidoccia dotati di lavabi ; se le docce comunicano direttamente con gli spogliatoi il vano antidoccia non é necessario

· almeno **1 WC ogni 8 persone**; · almeno **1 doccia ogni 8 persone**

· nei lavabi (realizzabili anche "in linea") almeno **1 presa d'acqua ogni 5 persone**; · **acqua calda e fredda**

· altezza non inferiore a 2.4 metri od a quella prevista dai Regolamenti Edilizi Comunali

· illuminazione ed aerazione di norma naturali ; nel caso di ventilazione artificiale prevedere un ricambio orario di almeno 5 volumi/ora ed antibagno dotato di finestratura apribile o quantomeno di presa d'aria comunicante con l'esterno

2.3 locali per la preparazione e per la consumazione dei pasti (cucina/mensa)

é necessario distinguere tra realtà soggette o meno ad autorizzazione sanitaria ex art. 2 Legge 283/62 se l'azienda provvede alla preparazione e/o alla semplice somministrazione dei pasti, tale attività va autorizzata ed i locali e le attrezzature devono rispondere a particolari requisiti (vanno, per esempio, previsti i seguenti locali collegati funzionalmente tra loro : cucina, deposito/dispensa,spogliatoio, WC, mensa)

l'autorizzazione non é invece necessaria quando i lavoratori si curano personalmente del proprio pasto o quando l'azienda si limita alla semplice distribuzione di pasti "monoporzione", cioè giunti in contenitori personali chiusi da laboratorio autorizzato, trasportati e conservati in regime refrigerato. In questi casi la preparazione e la consumazione dei pasti possono avvenire in un unico locale o in due locali distinti :

A) zona o locale per la preparazione dei pasti

· parete/i ove si trovano le attrezzature in materiale impermeabile e facilmente lavabile sino ad una altezza di almeno 2 metri, le altre pareti almeno tinteggiate

· pavimento adatto a garantire una facile pulizia

· superficie del pavimento sufficientemente ampia in relazione ad arredi/attrezzature

· altezza non inferiore a 2.7 metri od a quella prevista dai Regolamenti Edilizi Comunali

· superficie complessiva di finestre e porte comunicanti con l'esterno pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento

· superficie vetrata di finestre e porte comunicanti con l'esterno pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento

· arredata perlomeno con frigorifero/i, piano/i di lavoro lavabile/i, lavello/i con scolapiatti, fornelli/piani di cottura (in relazione al numero dei lavoratori che ne usufruiscono) ; prevedere inoltre cappa aspirante sopra i fuochi di cottura con scarico all'esterno e griglia/foro a parete per l'aerazione

B) zona o locale per la consumazione dei pasti

· pareti tinteggiate

· pavimento adatto a garantire una facile pulizia

· superficie del pavimento non inferiore a 1.5 metri quadrati per persona

· altezza non inferiore a 2.7 metri od a quella prevista dai Regolamenti Edilizi Comunali

· superficie complessiva di finestre e porte comunicanti con l'esterno pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento

· superficie vetrata di finestre e porte comunicanti con l'esterno pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento

· arredata perlomeno con tavoli e sedie ; nella stessa zona/locale o in quella per la preparazione di pasti prevedere anche armadi chiusi per utensili e stoviglie

ALLOGGI TEMPORANEI IN PREFABBRICATI

1 REQUISITI GENERALI (ubicazione, isolamento dall'umidità e microclima, riscaldamento, sicurezza degli impianti, misura di prevenzione incendi, approvvigionamento idrico, smaltimento reflui)

1.1 ubicazione

- su terreno sistemato in modo tale da evitare il ristagno delle acque piovane o di qualsiasi altra provenienza
- lontano da fonti di insalubrità (es. concimaie)

1.2 isolamento dall'umidità e microclima

- pavimento isolato dal terreno mediante vespaio aerato od altra idonea soluzione
- pareti perimetrali esterne e coperti in materiali atti ad assicurare, per quanto possibile, temperature interne confortevoli anche in presenza di condizioni climatiche estive disagiate (temperature elevate) ; è comunque in genere opportuno collocare i prefabbricati in zone esterne ombreggiate/rese ombreggiate e va sempre valutata la necessità di prevedere idonei impianti di climatizzazione

1.3 riscaldamento, 1.4 sicurezza degli impianti, 1.5 misure di prevenzione incendi, 1.6 approvvigionamento idrico, 1.7 smaltimento reflui fare riferimento a quanto indicato per gli "alloggi temporanei in edifici rurali"

in merito alle misure di prevenzione incendi tenere presente che le strutture in acciaio possiedono una resistenza al fuoco pari a R 15 e quindi per raggiungere il valore R 30 occorre procedere ad opportuni trattamenti

2 REQUISITI DEGLI AMBIENTI (camere, locali wc e doccia)

per **spogliatoi, zona o locale lavanderia, cucina e mensa**, essendo in genere ubicati in stabili adiacenti ai prefabbricati, fare riferimento a quanto indicato per gli "alloggi temporanei in edifici rurali"

2.1 camere

- separate per sesso
- pareti rifinite in modo da permettere una facile pulizia
- pavimento adatto a garantire una facile pulizia
- altezza raccomandata 2.7 metri ; superficie del pavimento sufficientemente ampia per una dislocazione degli arredi e dei passaggi funzionale ad igiene e sicurezza, non inferiore a 3.5 metri quadrati per persona, rispettando in ogni caso la cubatura dei locali sotto indicata;
- per una sufficiente ventilazione naturale volume o cubatura dei locali pari ad almeno 12 metri cubi per persona e superficie complessiva di finestre e porte comunicanti con l'esterno pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento
- per una adeguata illuminazione naturale superficie vetrata di finestre e porte comunicanti con l'esterno pari ad almeno 1/8 della superficie del pavimento
- arredate perlomeno con letti ed armadietti personali o mobilio equivalente per il vestiario

2.2 locali WC e doccia

- distinti per sesso
- separati tra loro con vano antiWC/antidoccia dotato di lavabo/i
- almeno **1 WC ogni 8 persone**; · almeno **1 doccia ogni 8 persone**
- almeno **1 presa d'acqua ogni 5 persone**; · **acqua calda e fredda**
- altezza raccomandata non inferiore a 2.4 metri
- illuminazione ed aerazione naturale